

REGIONE IN CIFRE 2019

Sintesi dei dati

L'annuario statistico "Regione in cifre" condensa i numeri ufficiali e definitivi più rilevanti per la regione Friuli Venezia Giulia in 360 pagine contenenti 331 elaborazioni (tabelle, grafici e cartogrammi). I 22 capitoli, suddivisi in 7 aree tematiche, spaziano dalla demografia all'agricoltura, dalle infrastrutture ai comportamenti sociali. La pubblicazione, giunta alla 50esima edizione, rappresenta un utile strumento lavorativo per i decisori pubblici e privati regionali. Nell'ottica della massima trasparenza e della diffusione della cultura statistica, il volume, incluse le tavole dati, è liberamente scaricabile sul sito www.regione.fvg.it/statistica. L'annuario, che rappresenta la pubblicazione statistica più longeva d'Italia, è a cura del Servizio Programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro della Direzione Generale.

Chi sono e come vivono i cittadini del Friuli Venezia Giulia

Le persone **residenti** in Friuli Venezia Giulia sono 1.215.220, di cui 110.193 cittadini stranieri. Questi ultimi sono aumentati del 3,3% rispetto al 31.12.2017 e rappresentano il 9,1% della popolazione. Nei cinque comuni più popolosi della regione risiedono complessivamente 417.800 abitanti: 204.267 nel capoluogo Trieste, 99.377 a Udine, 51.367 a Pordenone, 34.336 a Gorizia e 28.453 a Monfalcone. Gli italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE dei Comuni del Friuli Venezia Giulia dal 2009 in poi sono 16.169, di cui 2.615 residenti nel Regno Unito, 1.639 in Germania e 1.214 in Francia. Nel 2017 è stata concessa la cittadinanza italiana a 1.688 residenti, 557 per matrimonio (principalmente a maschi, 489) e 1.131 per residenza (principalmente a femmine, 646).

Aumenta l'**età media** dei residenti del FVG, che al 31.12.2018 era pari a 47,5 anni contro i 47,3 anni a fine 2017. Quanto alla **natalità**, il tasso di fecondità totale o numero medio di figli per donna è pari a 1,31, stabile rispetto all'anno precedente, e l'età media al parto è di 32 anni.

Nel 2017 sono stati celebrati 3.320 **matrimoni**, 246 in meno del 2016. Il 64,9% si è svolto con rito civile, contro una media nazionale del 49,5%; in provincia di Trieste tale percentuale sale al 73,3%.

La **speranza di vita** alla nascita è pari a 80,7 anni per gli uomini, stabile rispetto al 2017, e a 85,3 anni per le donne, in diminuzione di 0,2 anni. La provincia più longeva è quella di Pordenone, con una speranza di vita pari a 81,7 anni per gli uomini e 85,6 anni per le donne. I decessi nel 2018 sono stati 10.491, la prima causa di morte sono le malattie del sistema cardiocircolatorio (3.393 decessi), seguite dai tumori (3.084 decessi), che sono invece la prima causa di morte prima dei 65 anni (494 decessi su 1.009).

In tema di **salute**, in base all'indice di massa corporea, metà della popolazione (50,1) ha un peso considerato nella norma; il 4,5% delle persone è considerato sottopeso, il 33,3% sovrappeso, gli obesi sono il 12,1%. I fumatori sono il 16,4% della popolazione, contro il 19,0% nazionale, per una media di 11,2 sigarette fumate al giorno, in linea con la media italiana. Gli ex fumatori sono il 26,2%, i non fumatori il 56,9%. Il 46,4% della popolazione di 11 anni o più consuma alcolici fuori pasto, di cui il 30,0% almeno una volta a settimana. Consumano alcolici tutti i giorni il 33,2% degli uomini e il 14,2% delle donne.

Il 30,0% delle persone di 3 anni e più pratica **un'attività sportiva** in modo continuativo (la media nazionale è pari al 25,7%).

Le famiglie che nel 2018 ritenevano le proprie **risorse economiche** almeno adeguate erano il 66,1%, contro una media nazionale del 60,3%. Il 9,8% delle famiglie riteneva che la propria situazione fosse migliorata nell'ultimo anno, mentre era rimasta invariata per il 62,5%.

L'ISTAT rileva presso le famiglie la percezione di alcuni problemi relativi alla zona in cui si vive, come la sporcizia delle strade, il traffico, il rischio di criminalità. Ognuno dei possibili problemi rilevati è meno sentito in FVG rispetto alla

media nazionale: il problema più sentito sono le cattive condizioni stradali, riportate come molto o abbastanza presenti dal 34,6% delle famiglie in FVG contro il 53,8% a livello nazionale, questo è anche il problema in cui la percezione in FVG è meno sentita rispetto alla media italiana. Seguono traffico (32,9% FVG, 38,8% Italia) e inquinamento dell'aria (27,5% FVG, 37,8% Italia). Il rischio di criminalità è avvertito dal 17,2% delle famiglie del FVG contro un dato nazionale del 28,6%. Il problema meno sentito sono gli odori sgradevoli (16,5% FVG, 19,7% Italia).

Gli abitanti del Friuli Venezia Giulia si contraddistinguono da anni per l'elevata fruizione di contenuti culturali. Si confermano infatti come **grandi lettori**: il 51,7% dei cittadini di 6 anni e più ha letto almeno un libro nel 2018; tale quota, di 11 punti percentuali superiore alla media nazionale (40,6%), è la più elevata tra le regioni italiane.

Il 19,0% dei lettori legge, in media, almeno un libro al mese (14,3% in Italia). Anche nella lettura dei quotidiani il FVG si posiziona al secondo posto, con il 52,1% contro un dato nazionale del 38,0%. Aumenta anche nel 2018 la fruizione di contenuti radiofonici: la percentuale di ascoltatori sale al 66,5%, secondo valore in Italia e 8 punti percentuali sopra la media nazionale (58,3%).

Con riguardo alle principali forme di **intrattenimento**, nel 2018 è cresciuta la partecipazione a concerti (+6,0% gli ingressi), eventi sportivi (+6,9%) e spettacoli teatrali (+3,5%). Complessivamente la spesa del pubblico è rimasta sostanzialmente stabile a 102,5 milioni di euro. Si è registrato un calo della spesa per lo sport, in particolare per il calcio, da 24,0 a 19,4 milioni di euro, compensato soprattutto dall'incremento di spesa per mostre ed esposizioni (da 7,1 a 10,7 milioni), oltre che per il teatro e i concerti.

L'uso degli strumenti **digitali** nella vita quotidiana è ampiamente diffuso: il 62,5% di chi ha utilizzato internet nei 3 mesi precedenti all'intervista ha consultato un wiki per ottenere delle informazioni, il 56,8% partecipa a social networks, il 30,3% condivide contenuti di propria creazione sui siti web e il 22,0% ha utilizzato internet per prenotare alloggi per vacanze.

Nell'anno scolastico 2018-2019 si contano in Friuli Venezia Giulia 26.986 bambini iscritti alle **scuole** dell'infanzia statali e paritarie (-856 rispetto all'anno precedente), 50.211 iscritti alle scuole primarie statali e paritarie (-557), 32.062 iscritti alle scuole medie (+240). Gli iscritti alle scuole superiori sono 48.980, 136 in più rispetto all'anno precedente: gli istituti tecnici contano 18.101 studenti, i licei scientifici 10.473, i licei classici 1.772 e i licei linguistici 3.633.

Alle **Università** di Trieste e di Udine risultano iscritti 30.124 studenti nell'anno accademico 2017-2018. Il gruppo di corsi più gettonato è quello medico e socio-sanitario, con 4.301 iscritti, seguito da ingegneria (4.072 iscritti) e dai corsi letterari-umanistici (3.941 iscritti). I docenti universitari presenti nelle due università regionali nell'anno accademico erano 2.232, 1.102 all'Università di Trieste e 1.130 a quella di Udine.

Il territorio regionale, la protezione dell'ambiente e le infrastrutture materiali e digitali

La **superficie** complessiva della regione è pari a 7.932 kmq, suddivisa in 215 comuni. All'inizio 2018 sono avvenute le ultime fusioni di comuni: di Treppo Carnico e Ligosullo (nel comune di Treppo Ligosullo) e di Fiumicello e Villa Vicentina (nel comune di Fiumicello Villa Vicentina). Le dimensioni dei comuni variano dagli 1,6 kmq di Vajont ai 208,4 kmq di Tarvisio. La montagna copre il 43,0% del territorio regionale contro il 35,2% medio nazionale. La densità abitativa è pari a 153,2 abitanti per kmq (Italia 199,8 ab/kmq).

Sotto il profilo **meteorologico** il 2018, con una temperatura media di 13,2 gradi si è rivelato un anno più caldo dei due precedenti. Le precipitazioni cumulate nel 2018, con 1.322 millimetri, sono state inferiori al biennio precedente. Gli incendi nel 2018 sono stati notevolmente inferiori rispetto al 2017, sia come numero (40 rispetto ai 102 del 2017) che come superficie percorsa dal fuoco (16,0 ettari contro 103,4).

Sempre in tema di ambiente prosegue l'aumento della percentuale di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata in FVG, pari al 67,7% nel 2018 contro il 66,4% del 2017.

Relativamente al **trasporto pubblico locale**, più di un terzo (35,5%) della popolazione di 14 anni o più residente in FVG utilizza il **treno** almeno una volta all'anno. In crescita la soddisfazione rispetto al servizio offerto: il 76,9% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto della frequenza delle corse (76,0% nel 2017), il 65,8% della puntualità (64,2% nel 2017), il 70,7% della comodità degli orari (67,7% nel 2017).

L'**autobus** è stato utilizzato dal 25,4% della popolazione di 14 anni o più residente in FVG nel 2018. Il 79,3% degli utenti si è dichiarato molto o abbastanza soddisfatto rispetto alla frequenza delle corse (media nazionale 55,4%), l'80,5% rispetto alla puntualità dei mezzi (media nazionale 53,0%) e il 79,1%, in decisa crescita rispetto al 2017, rispetto alla possibilità di collegamento con altri comuni (media nazionale 56,4%).

Il **sistema portuale del FVG** si conferma in buona salute: nel 2018 il traffico merci è aumentato dell'1,3%, passando da 67.694.873 tonnellate a 68.557.380. Il porto di Trieste si conferma il primo porto dell'Alto Adriatico per movimento merci (62.676.502 tonnellate).

Il **traffico sulle autostrade** complessivamente si è ridotto nel 2018. Sono diminuiti in particolare su tutta la rete i transiti dei mezzi leggeri, mentre sono incrementati i transiti di mezzi pesanti, in particolare del 3,0% sulla A23 Udine-Tarvisio e del 2,7% sulla A4 Venezia-Trieste.

Il **parco veicolare** immatricolato al Pubblico Registro Automobilistico conta al 31.12.2018 1.055.624 veicoli, di cui 800.810 autoveicoli, 144.463 motoveicoli e 76.371 autocarri; tutte e tre le categorie registrano un aumento rispetto all'anno precedente, rispettivamente dell'1,1% le autoveicoli e dell'1,5% i motoveicoli e gli autocarri. Tra le autoveicoli, 141.199 rientrano nella classe ambientale EURO 6 e 158.022 nella EURO 5, mentre la classe più numerosa è la EURO 4 con 245.563 autoveicoli.

Il 76,2% delle famiglie del FVG nel 2018 possedeva un **collegamento a internet** da casa e il 54,6% delle persone di 6 anni o più utilizza internet ogni giorno. Tra i motivi riportati del mancato accesso, quello principale è l'assenza di persone che sappiano utilizzare internet. Tale motivazione registra comunque una diminuzione: dal 54,3% nel 2017 al 52,2% nel 2018. Segue l'assenza di utilità percepita della rete, citata da 1 rispondente su 3.

Il prodotto interno lordo, l'agricoltura e il lavoro

Nel 2019 l'Istituto Prometeia stima una crescita del **PIL della regione FVG** a valori concatenati pari al +0,3%. Secondo le stime a crescere saranno prevalentemente gli investimenti fissi lordi (+1,8%), mentre la spesa per consumi delle famiglie aumenterà dello 0,5%. Nel 2020 è attesa una crescita del PIL di 1 punto percentuale, sospinta dalle esportazioni (+2,5% annuo); continueranno ad aumentare gli investimenti (+1,9%) e la spesa delle famiglie (+1,0%).

Gli ultimi dati ufficiali dell'ISTAT attestano il PIL del FVG a 37.681 milioni di euro a valori correnti e a 34.715 milioni di euro a valori concatenati con anno base 2010.

In merito ai **consumi** le famiglie del FVG spendono mediamente 2.537 euro al mese. Il capitolo di spesa maggiore è dato dalle spese per la casa e le utenze, pari a 932 euro al mese, in diminuzione di 37 euro rispetto al 2017. Gli aumenti maggiori di consumo si sono riscontrati nei capitoli di spesa relativi ai trasporti (+15 euro per un totale di 279 euro al mese) e ad abbigliamento e calzature (+13 euro per un totale di 101 euro al mese).

L'export si conferma elemento trainante dell'economia del Friuli Venezia Giulia. Il valore delle merci esportate nel 2018, pari a 15.610 milioni di euro, è aumentato del 5,9% rispetto al 2017 e il saldo commerciale con l'estero è positivo per 6.915 milioni di euro. Gli aumenti maggiori in termini di saldo commerciale si sono registrati nei confronti della Germania (+233 milioni), degli Stati Uniti (+224 milioni), della Slovenia (+186 milioni) e dell'Austria (+134 milioni).

In espansione anche il **turismo**: nel 2018 gli arrivi sono aumentati del 6,6%, oltrepassando i 2,6 milioni, e le presenze sono aumentate del 3,4% per poco più di 9 milioni. In media sono 3,5 le notti passate in regione dai turisti per singola vacanza, con una permanenza più lunga da parte dei turisti stranieri (3,8 notti). Il mese più frequentato è agosto, con 444.711 arrivi e 2.149.083 pernottamenti; per i soli turisti stranieri invece il mese preferito è luglio (274.080 arrivi e 1.243.719 pernottamenti). Le presenze turistiche durante le **tre maggiori festività** rispetto al 2017 mostrano andamenti differenti: a Natale si è registrato un aumento del 10,3% per complessive 157.969 presenze, mentre le presenze a Pasqua, 123.115, sono diminuite del 24,6% e quelle a Ferragosto, 610.971, sono diminuite dello 0,2%.

Il Friuli Venezia Giulia è una destinazione sempre più popolare tra i turisti stranieri: gli arrivi nel 2018 sono infatti aumentati del 6,9% e le presenze del 3,9%. Tra questi, il 35% è di nazionalità austriaca, mentre il 17% sono tedeschi. Tra le nazionalità con la maggior permanenza media si segnalano gli olandesi (30 mila arrivi, permanenza media di 5,5 giorni) e gli slovacchi (32 mila arrivi, 5,3 giorni di presenza media). 29 mila e 500 sono risultati gli arrivi di turisti statunitensi, poco più (quasi 31 mila) quelli di turisti russi. Più di metà degli arrivi di turisti italiani, e oltre il 60% delle presenze, arrivano da tre regioni: Lombardia (21,5% arrivi, 21,1% presenze), FVG (15,2% arrivi, 20,1% presenze) e Veneto (19,8% arrivi, 20,1% presenze).

L'agricoltura registra nel 2018 un recupero del valore aggiunto del 2,4%, superiore al risultato medio nazionale pari a +0,9%. Il risultato è da riferirsi all'incremento di produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi (+2,3%) e di pesca e acquacoltura (+4,9%), mentre silvicoltura e utilizzo di aree forestali hanno registrato un calo (-6,4%). Le principali produzioni agricole, misurate in valore ai prezzi base, si confermano il vino (208 milioni di euro), il latte di vacca e bufala (129 milioni di euro) e il granoturco ibrido (107 milioni di euro).

Positivo l'andamento dell'export dell'**industria alimentare**, sostanzialmente stabile rispetto al 2017 a 765,9 milioni di euro, con un saldo con l'estero positivo per 424 milioni di euro, a riprova del crescente interesse anche estero verso l'agroalimentare della regione.

Le **aziende agrituristiche** in regione risultano 661, di cui 350 autorizzate all'alloggio, 464 alla ristorazione e 26 alla degustazione.

Il **mercato del lavoro** in FVG nel 2018 ha registrato un miglioramento: il tasso di occupazione è salito al 66,3% (58,5% la media italiana) e quello di disoccupazione è rimasto stabile al 6,7% (10,6% la media nazionale). Si riducono le differenze di genere (da 14,6 a 13,5 punti percentuali) grazie all'incremento dell'occupazione femminile, il cui tasso sale di un punto al 59,5%. Gli occupati a tempo determinato sono in crescita e pari al 17,9% e quelli a tempo parziale costituiscono il 20,1% (35,0% per le donne), quote leggermente superiori alla media nazionale (rispettivamente 17,0% e 18,6%).

I confronti internazionali

La pubblicazione si conclude con alcuni indicatori di confronto internazionale.

Dal confronto demografico con regioni e Stati limitrofi al Friuli Venezia Giulia risulta che la speranza di vita alla nascita (81,0 anni gli uomini, 85,8 le donne) è più alta in FVG rispetto a Carinzia (+1,6 anni per gli uomini, +1,5 per le donne), Slovenia (+2,8 anni gli uomini, +1,8 le donne) e Croazia (+6,1 anni gli uomini, +4,8 le donne), ma più bassa rispetto a Veneto e Trentino-Alto Adige.

Il PIL pro capite è superiore a quello sloveno e croato ma inferiore al PIL pro capite delle altre regioni italiane e austriache limitrofe. La quota di popolazione a rischio povertà (9,3%) è più contenuta rispetto a tutte le regioni e Stati vicini ad eccezione di Bolzano (6,0%).

Infine alcuni **indicatori di benchmark internazionale** elaborati dall'istituto di ricerca BAK Economics. In merito alla competitività il FVG si posiziona su livelli superiori al Veneto, al Trentino-Alto Adige e alla Slovenia e inferiori alla Carinzia. L'accessibilità è superiore al Trentino-Alto Adige e alla Carinzia e inferiore al Veneto e alla Slovenia.